

COMUNE DI PONSACCO

Provincia di Pisa

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Caprili (Presidente)

Rag. Alessandro Remaschi

Dott. Gabriele Da Prato

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 10.03.2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Ponsacco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ponsacco, 10.03.2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Caprili (Presidente)

Rag. Alessandro Remaschi

Dott. Gabriele Da Prato

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Ponsacco nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 28/06/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 03/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 02/03/2021 con delibera n. 30, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 01/03/2021. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Ponsacco registra una popolazione al 01.01.2020, di n 15.608 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 30/06/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 16 in data 22/06/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.010.454,92
b) Fondi accantonati	3.065.424,96
c) Fondi destinati ad investimento	96.521,44
d) Fondi liberi	3.719.241,26
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	7.891.642,58

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	10.746.399,55	9.997.150,77	11.134.459,83
di cui cassa vincolata	1.496.603,83	940.105,27	1.000.026,70
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	390.543,61	304.374,76	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	2.140.361,45	2.108.337,63	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	179.521,00	50.262,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	-	11.134.459,83		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.086.963,68	previsione di competenza previsione di cassa	8.979.248,00 10.951.448,90	9.137.000,00 12.223.963,68	9.177.000,00	9.227.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	255.616,98	previsione di competenza previsione di cassa	1.641.160,62 1.852.143,47	845.903,00 1.101.519,98	552.000,00	552.000,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	931.502,64	previsione di competenza previsione di cassa	2.283.188,00 3.170.716,75	2.351.990,04 3.283.492,68	2.362.465,00	2.326.500,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.238.219,33	previsione di competenza previsione di cassa	1.678.000,00 2.390.583,11	2.035.750,00 3.173.969,33	864.000,00	874.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	515.662,78	previsione di competenza previsione di cassa	20.503,00 536.165,78	- 515.662,78	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	30.043,77	previsione di competenza previsione di cassa	- 31.948,07	- 30.043,77	1.200.000,00	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	516.500,00 -	516.500,00 516.500,00	516.500,00	516.500,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	60.324,85	previsione di competenza previsione di cassa	2.733.800,00 2.760.424,93	2.537.500,00 2.597.824,85	2.537.500,00	2.537.500,00
	TOTALE TITOLI	6.118.334,03	previsione di competenza previsione di cassa	17.852.399,62 21.693.431,01	17.424.643,04 23.442.977,07	17.209.465,00	16.093.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.118.334,03	previsione di competenza previsione di cassa	20.562.825,68 21.693.431,01	19.887.617,43 34.577.436,90	17.209.465,00	16.093.500,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		-	0,00	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	4.579.157,68	13.276.481,73	12.261.376,87	11.621.479,00	11.637.848,00
	di cui già impegnato*			1.699.558,11	547.592,52	149.813,63
	di cui fondo pluriennale vincolato		304.374,76	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		15.197.803,43	16.790.272,48		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	762.095,64	4.030.501,95	4.164.087,63	2.084.000,00	894.000,00
	di cui già impegnato*			2.117.699,10	6.405,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.108.337,63	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		3.974.637,81	4.826.183,27		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	37.235,00	408.153,00	449.986,00	447.652,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		37.235,00	408.153,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	516.500,00	516.500,00	516.500,00	516.500,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	516.500,00		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	192.847,17	2.733.800,00	2.537.500,00	2.537.500,00	2.537.500,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		2.994.354,32	2.730.347,17		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
	TOTALE TITOLI	5.534.100,49	20.594.518,68	19.887.617,50	17.209.465,00	16.033.500,00
	di cui già impegnato*			3.817.257,21	553.997,52	149.813,63
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.412.712,39	-	-	-
	previsione di cassa		22.204.310,56	25.271.455,92		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.534.100,49	20.594.518,68	19.887.617,50	17.209.465,00	16.033.500,00
	di cui già impegnato*			3.817.257,21	553.997,52	149.813,63
	di cui fondo pluriennale vincolato		2.412.712,39	-	-	-
	previsione di cassa		22.204.310,56	25.271.455,92		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi

Avanzo presunto

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è allegata al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

Il Decreto MEF del 01/08/2019 ha introdotto nuove tabelle dimostrative delle diverse quote del risultato presunto di amministrazione (prospetti a1, a2 ed a3), che, in base a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del citato DM, si applicano a decorrere dal bilancio di previsione 2021-2023.

In questa sede si prevede l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 dell'avanzo presunto vincolato per la somma di Euro 50.262,07, relativa al contributo Regionale affitti. La Giunta Comunale ha approvato con delibera n. 8 del 29/01/2021 il prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 118/2011, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate. Allegato al Bilancio di previsione è stato inserito l'allegato ARCONET A/2 delle quote vincolate.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	126.877,94
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	177.496,82
entrata in conto capitale	2.108.337,63
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	2.412.712,39

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	2.412.712,39
FPV di parte corrente applicato	304.374,76
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	2.108.337,63
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	126.877,94
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	177.496,82
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	304.374,76
Entrata in conto capitale	2.108.337,63
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	2.108.337,63
TOTALE	2.412.712,39

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento
	11.134.459,83
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
	12.223.963,68
2	Trasferimenti correnti
	1.101.519,98
3	Entrate extratributarie
	3.283.492,68
4	Entrate in conto capitale
	3.173.969,33
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie
	515.662,78
6	Accensione prestiti
	30.043,77
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
	516.500,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro
	2.597.824,85
	TOTALE TITOLI
	23.442.977,07
	TOTALE GENERALE ENTRATE
	34.577.436,90

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI	
	PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti
	16.790.272,48
2	Spese in conto capitale
	4.826.183,27
3	Spese per incremento attività finanziarie
	0
4	Rimborso di prestiti
	408.153,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere
	516.500,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro
	2.730.347,17
	TOTALE TITOLI
	25.271.455,92
	SALDO DI CASSA
	9.305.980,98

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 comprende la cassa vincolata per euro 1.000.026,70.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				11.134.459,83
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.086.963,68	9.137.000,00	12.223.963,68	12.223.963,68
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	255.616,98	845.903,00	1.101.519,98	1.101.519,98
3	<i>Entrate extratributarie</i>	931.502,64	2.351.990,04	3.283.492,68	3.283.492,68
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.238.219,33	2.035.750,00	3.273.969,33	3.173.969,33
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	515.662,78	0,00	515.662,78	515.662,78
6	<i>Accensione prestiti</i>	30.043,77	0,00	30.043,77	30.043,77
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	516.500,00	516.500,00	516.500,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	60.324,85	2.537.500,00	2.597.824,85	2.597.824,85
	TOTALE TITOLI	6.118.334,03	17.424.643,04	23.542.977,07	23.442.977,07
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.118.334,03	17.424.643,04	23.542.977,07	34.577.436,90

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	4.579.157,68	12.261.376,87	16.790.272,48	16.790.272,48
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	762.095,64	4.164.087,63	4.926.183,27	4.826.183,27
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	-	408.153,00	408.153,00	408.153,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		516.500,00	516.500,00	516.500,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	192.847,17	2.537.500,00	2.730.347,17	2.730.347,17
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.534.100,49	19.887.617,50	25.371.455,92	25.271.455,92
	SALDO DI CASSA				9.305.980,98

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.134.459,83		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	304.374,76	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	12.334.893,04	12.091.465,00	12.105.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	12.261.376,87	11.621.479,00	11.637.848,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	408.153,00	449.986,00	447.652,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 30.262,07	20.000,00	20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.262,07	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente al fini della copertura degli Investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	50.262,07		
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli Investimenti plurienn.		- 50.262,07	0,00	0,00

L'importo di euro 20.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da entrate di proventi per violazioni al codice della strada.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale, nello specifico segnaletica stradale.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Recupero evasione tributaria	391.888,00	411.920,00	461.920,00
Canoni per concessioni pluriennali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Sanzioni codice della strada	184.800,00	184.800,00	184.800,00
Dividendi	214.412,04	200.000,00	200.000,00
Sanzioni violazione regolamenti	100.000,00	140.000,00	100.000,00
Totale	911.100,04	956.720,00	966.720,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Buoni servizio asili nido	52.400,00	52.400,00	52.400,00
Contributi sociali	40.000,00	70.000,00	70.000,00
Oneri straordinari gestione corrente	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Integrazione canoni di locazione	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Spese per la cultura	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Spese per lo sport	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Fondo contributi abbattimento TARI sociali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale	300.400,00	330.400,00	330.400,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sullo schema di DUP 2021/2023 il collegio ha espresso parere in data 19/01/2021.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Nello specifico con delibera di Giunta Comunale n. 134 del 29/12/2020 è stato approvato il Piano per il fabbisogno 2021/2023 con parere dell'Organo di revisione espresso in data 23/12/2020, e con Delibera di Giunta Comunale n.22 del 02/03/2021 è stata approvata una sua integrazione, con parere dell'Organo di Revisione reso in data 25/02/2021, il tutto ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale per l'informatica per il triennio 2021 – 2023

Il Piano è stato approvato con Delibera di giunta Comunale n.23 del 002/03/2021.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è contenuto all'interno del DUP 2021/2023 su cui l'Organo di revisione ha espresso parere quale strumento di programmazione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
0-15000	0,60	0,60	0,60	0,60
15000-28000	0,61	0,61	0,61	0,61
28001-55000	0,78	0,78	0,78	0,78
oltre 75,000	0,80	0,80	0,80	0,80

Soglia di esenzione a 7.500,00 euro per i redditi complessivi annui imponibili derivanti da redditi assimilati a lavoro dipendente (art. 50, comma 1, TUIR, lett. e), f), g), h), i), da redditi di lavoro autonomo (art. 53 TUIR), redditi di imprese minori (art. 66 TUIR) e redditi diversi (art. 67 TUIR, lett. i) ed l).

Soglia di esenzione di 10.000,00 euro per i redditi complessivi annui imponibili derivanti da lavoro dipendente (art. 49, comma 1, TUIR) e assimilato (art. 50, TUIR lett. a), b), c), c-bis), d), h-bis) e l) e per i redditi derivanti da pensione (art. 49 comma 2).

Le previsioni di entrata sono state effettuate sulla base della simulazione di gettito elaborata sul portale del Mef, ed in particolare è stata presa a riferimento la previsione di cassa facendo la media tra il valore massimo e minimo di gettito stimato.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2019 Rendiconto	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Totale	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00

La previsione di gettito è stata valutata sulla base dell'andamento storico di detta entrata.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	2.526.000,00	2.526.000,00	2.526.000,00	2.526.000,00

Totale	2.526.000,00	2.526.000,00	2.526.000,00	2.526.000,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

La previsione in questa sede rispecchia quella dell'anno precedente in quanto il piano economico finanziario è in corso di predisposizione da parte di tutti i soggetti coinvolti e dovrà essere validato dall'Autorità d'Ambito. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il procedimento di approvazione del Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019, è in corso di validazione presso l'Autorità di Ambito.

Nella determinazione dei costi ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il procedimento di inserimento dei costi all'interno del PEF da parte dei gestori è guidato dalla supervisione dell'Autorità di Ambito che poi deve procedere alla sua validazione che tiene conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

E' presente nel Bilancio di previsione 2021/2023 un fondo di Euro 40.000,00 a copertura delle riduzioni socio.-economiche concesse come da regolamento TARI agli utenti che ne hanno diritto.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019*	Residuo 2019*	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICI	40.073,85	39.698,51	80.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
IMU	459.748,66	359.926,71	185.900,00	430.000,00	450.000,00	500.000,00
TARI	2.384.604,00	440.239,29	2.526.000,00	2.526.000,00	2.526.000,00	2.526.000,00
Totale	2.884.426,51	839.864,51	2.791.900,00	3.006.000,00	3.026.000,00	3.076.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			655.000,00	689.000,00	689.000,00	689.000,00

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	367.194,24	0,00	367.194,24
2020 (assestato)	329.532,03	0,00	329.532,03
2021	420.000,00	0,00	420.000,00
2022	420.000,00	0,00	420.000,00
2023	430.000,00	0,00	430.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	270.000,00	270.000,00	270.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SANZIONI	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	95.200,00	95.200,00	95.200,00
Percentuale fondo (%)	34,00%	34,00%	34,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 174.800,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 5.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n.20 del 02/03/2021 la somma di euro 179.800,00 (previsione meno FCDE) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 7.650,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 78.075,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 20.000,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	197.000,00	197.000,00	197.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	201.000,00	201.000,00	201.000,00

La voce dei canoni patrimoniali accoglie la previsione di entrata del nuovo canone unico patrimoniale stimata in questa sede come previsione di gettito storico dato dalla vecchia imposta di pubblicità e dal Cosap. La previsione non è stata svalutata a FCDE in quanto l'Ente accerta per cassa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente con il relativo tasso di copertura:

RIEPILOGO PREVENTIVO 2021			
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
REFEZIONE SCOLASTICA	420.000,00	658.000,00	63,83%
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	270.000,00	29,63%
PRE E DOPO SCUOLA	15.000,00	60.000,00	25,00%
SERVIZI CIMITERIALI	62.000,00	136.500,00	45,42%
IMPIANTI SPORTIVI	24.000,00	166.250,00	14,44%
LAMPADE VOTIVE	85.000,00	18.600,00	456,99%
RIEPILOGO PREVENTIVO 2022			
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
REFEZIONE SCOLASTICA	420.000,00	658.000,00	63,83%
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	250.000,00	32,00%
PRE E DOPO SCUOLA	15.000,00	60.000,00	25,00%
SERVIZI CIMITERIALI	62.000,00	136.500,00	45,42%
IMPIANTI SPORTIVI	24.000,00	166.250,00	14,44%

LAMPADE VOTIVE	90.000,00	18.600,00	483,87%
RIEPILOGO PREVENTIVO 2023			
DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE	% COPERTURA
REFEZIONE SCOLASTICA	420.000,00	658.000,00	63,83%
TRASPORTO SCOLASTICO	80.000,00	250.000,00	32,00%
PRE E DOPO SCUOLA	15.000,00	60.000,00	25,00%
SERVIZI CIMITERIALI	62.000,00	136.500,00	45,42%
IMPIANTI SPORTIVI	24.000,00	166.250,00	14,44%
LAMPADE VOTIVE	90.000,00	18.600,00	483,87%

L'Ente non ha ritenuto di dover stanziare nel Bilancio il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra per le seguenti motivazioni, condivisibili, come specificate anche nella nota integrativa:

- le previsioni riguardano proventi dei servizi per i quali l'accertamento corrisponde all'incasso effettivo, poiché l'erogazione del servizio avviene dopo il pagamento o per i quali è possibile interrompere tempestivamente il servizio: diritti di segreteria, proventi da celebrazione matrimoni, lampade votive ecc.

- le previsioni riguardano i proventi dei servizi per i quali si osserva un consolidato trend storico alla piena riscossione, ancorché il pagamento sia posticipato, in quanto il contrasto/deterrente alla morosità avviene in sede di iscrizione quale mancato accesso al servizio stesso: servizio di trasporto scolastico, mensa scolastica, servizio di pre e dopo scuola.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 27 del 02/03/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura come sopra indicata nelle tabelle che precedono.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.450.635,89	2.952.636,27	2.791.244,00	2.791.105,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	181.311,76	217.394,67	207.219,00	207.469,00
103	Acquisto di beni e servizi	5.600.227,44	5.996.802,06	5.553.990,00	5.567.695,20
104	Trasferimenti correnti	2.813.186,37	2.015.958,87	1.960.265,00	1.966.877,80
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	102.955,37	125.785,00	152.761,00	148.701,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	32.000,00	33.000,00	25.000,00	25.000,00
110	Altre spese correnti	108.654,12	919.800,00	931.000,00	931.000,00
	Totale	11.288.970,95	12.261.376,87	11.621.479,00	11.637.848,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.210.725,84, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 230.327,84, come risultante dalle tabelle che seguono:

Anno 2021						
Cap.	Cap.	Retribuzione	Cap.	Oneri	Cap.	IRAP
Tempo determinato P.M.	495/001	€ 24.400,00	495/002	€ 8.550,00		
Tempo determinato vari servizi	76/001	€ 73.300,00	76/002	€ 24.900,00		
ART.90	76/003	€ 27.150,00	76/004	€ 7.000,00	76/006	€ 2.250,00
Servizi Interinali	63/000	€ 16.000,00				
Totale spesa T.D.	€ 183.550,00					
Anno 2022/2023						
Cap.	Cap.	Retribuzione	Cap.	Oneri	Cap.	IRAP
Tempo determinato P.M.	495/001	€ 24.400,00	495/002	€ 8.550,00		
Tempo determinato vari servizi	76/001	€ 54.500,00	76/002	€ 18.400,00		

ART.90	76/003	€ 27.150,00	76/004	€ 7.000,00	76/006	€ 2.250,00
Totale spesa T.D.	€ 142.250,00					

La spesa indicata comprende l'importo di € 31.000,00 per ciascuno degli anni 2021/2023 a titolo di rinnovi contrattuali.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;

2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;

3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal Dl 34/2019, si colloca nella fascia degli Enti virtuosi.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.774.179,27	2.952.636,27	2.791.244,00	2.791.105,00
Spese macroaggregato 103	36.236,75	45.240,00	45.240,00	45.240,00
Irap macroaggregato 102	141.053,32	159.145,67	148.970,00	149.220,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.951.469,34	3.157.021,94	2.985.454,00	2.985.565,00
(-) Componenti escluse (B)	740.743,50	1.123.830,02	1.123.830,02	1.123.830,02
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.210.725,84	2.033.191,92	1.861.623,98	1.861.734,98
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 2.210.725,84.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è dato dalle previsioni contenute all'interno del Bilancio 2021/2023 ed il relativo programma è contenuto all'interno della Nota di aggiornamento del DUP 2021/2023.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

ANNO 2021

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FOND O (100- %medi a)	Stanziamen to capitolo di entrata bilancio 2020	FCDE	stanziamento del FCDE nel bilancio 2021 100%	stanziamen to effettivo del FCDE bilancio 2020
53/002	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	22%	2.526.000,00	555.720,00	555.720,00	555.720,00
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	7,94%	480.000,00	38.112,00	38.112,00	38.112,00
220/000	3	200	Violazioni al CDS	34%	280.000,00	95.200,00	95.200,00	95.200,00
totale					3.286.000,00	645.220,00	689.032,00	689.032,00

ANNO 2022

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FOND O (100- %medi	Stanziamen to capitolo di entrata bilancio 2020	FCDE	stanziamento minimo del FCDE nel bilancio 2021	stanziamen to effettivo del FCDE bilancio
-----------------	--------	-----------	-----------------	-----------------------------	--	------	---	--

				a)			100%	2021
53/002	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	22%	2.526.000,00	555.720,00	555.720,00	555.720,00
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	7,5%	500.000,00	37.500,00	37.500,00	38.080,00
220/000	3	200	Violazioni al CDS	34%	280.000,00	95.200,00	95.200,00	95.200,00
totale					3.306.000,00	688.420,00	688.420,00	689.000,00

ANNO 2023

Cap. di Entrata	Titolo	Tipologia	Voce di entrata	FONDO (100-%media)	Stanziamen- to capitolo di entrata bilancio 2021	FCDE	stanziamen- to minimo del FCDE nel bilancio 2022 100%	stanziamen- to effettivo del FCDE bilancio 2022
53/001	1	101	Tributo comunale sui rifiuti e servizi TARI	22%	2.526.000,00	555.720,00	555.720,00	555.720,00
27/001 - 27/002 - 28/002	1	101	ICI/IMU recupero evasione	6,92%	550.000,00	38.060,00	38.060,00	38.080,00
220/000	3	200	Violazioni al CDS	34%	280.000,00	95.200,00	95.200,00	95.200,00
totale					3.356.000,00	688.980,00	688.980,00	689.000,00

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Ai fini del calcolo del periodo di riferimento è stato scelto il quinquennio 2015/2019 in coerenza con quanto fatto sino a questo momento.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio triennale 2021/2023 ammonta ad Euro 35.000,00 e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente compreso l'esercizio in corso, poiché l'Ente è in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Fondo di Riserva	35.000,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE	72.000,00	72.000,00	72.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

In particolare l'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

La legge di bilancio per il 2020, all'art. 1 comma 854, rinvia al 2021 la decorrenza dell'obbligo di accantonare tale fondo, consentendo agli enti più tempo per riallinearsi con i tempi previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 per il pagamento dei debiti commerciali. In particolare con il D.L. 34/2019 viene previsto che, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente, la norma non si applichi alle amministrazioni per le quali il debito commerciale

residuo scaduto non superi il 5 per cento del totale delle fatture ricevute. Inoltre si prevede che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione sia liberato nell'esercizio successivo a quello in cui siano rispettate determinate condizioni di virtuosità.

Viene inoltre previsto lo spostamento del termine, dal 31 gennaio al 28 febbraio, per l'adozione della delibera con la quale viene stanziato nella parte corrente del bilancio l'accantonamento in questione, nel caso in cui siano state rilevate le condizioni di cui al comma 859, riferite all'esercizio precedente.

Dall'analisi dei parametri indicati dalla Legge, si rileva che per il Comune di Ponsacco non sussiste l'obbligo di accantonare il fondo a garanzia dei debiti commerciali, così come verificato anche con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 23/02/2021.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non ha previsto esternalizzazioni di servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute:

1. GEOFOR PATRIMONIO Spa con una quota del 0,08%;
2. ECOFOR SERVICE SPA con una quota del 0,07%;
3. A.P.E.S. Scpa con una quota del 1,6%;
4. COMPAGNIA PISANA TRASPORTI Spa. con una quota del 2,93%;
5. CTT NORD Srl con una quota del 1,6%;
6. TOSCANA ENERGIA Spa con una quota del 0,57%
7. CERBAIE Spa con una quota del 6,36%;
8. FARMAVALDERA Spa con una quota del 53,95%
9. RETIAMBIENTE Spa con una quota dello 0,04%

Per completezza di informazione, si ricorda che il Comune di Ponsacco, partecipa anche a "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), quali l'Autorità Idrica Toscana con una quota del 0,15%, la Società della Salute Alta Val di Cecina Valdera con una quota del 7,5% e l'ATO Toscana Costa Rifiuti per la quota dello 0,81%.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società Farmavaldera Srl contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016).

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2020, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016. Tuttavia è presente in Bilancio il fondo perdite organismi partecipati stanziato per l'importo di Euro 1.000,00, in via del tutto prudenziale e considerate le quote contenute di partecipazione.

Piano di revisione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 30/12/2020, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016. Le procedure di liquidazione per Cerbaie Spa, data inizio liquidazione 14/06/2018, e la procedura di liquidazione per la Compagnia Pisana Trasporti Spa sono in corso.

L'esito di tale ricognizione è in corso di comunicazione, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) - e le informazioni sulle partecipazioni e sui rappresentanti in organi di governo di società ed enti al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014, sul portale del Tesoro nella sezione dedicata alla rilevazione, sessione alla data odierna non ancora aperta.

L'applicativo Partecipazioni è stato appositamente sviluppato per "integrare" i sopra richiamati adempimenti informativi introdotti dal TUSP con il censimento annuale, già condotto dal Dipartimento del tesoro e condiviso con la Corte dei conti, sulle partecipazioni pubbliche e sui rappresentanti. Il portale rimarrà aperto per la trasmissione fino al prossimo 28/05/2021.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 18/01/2021 attraverso il portale Con.Te.

Garanzie rilasciate

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune con Delibera di Giunta Comunale n. 99 del 29/09/2020 ha fissato per il triennio 2021/2023, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, della Società Farmavaldera Srl, società sulla quale il Comune esercita il controllo analogo congiunto.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.108.337,63	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.035.750,00	2.064.000,00	874.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	4.164.087,63	2.084.000,00	894.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021/2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	4.716.166,52	4.194.710,73	4.157.938,01	3.749.785,01	4.499.799,01
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	521.455,79	36.772,72	408.153,00	449.986,00	447.652,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.194.710,73	4.157.938,01	3.749.785,01	4.499.799,01	4.052.147,01
Nr. Abitanti al 31/12	15.554	15.608	15.608	15.608	15.608
Debito medio per abitante	269,69	266,40	240,25	288,30	259,62

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	109.055,60	102.955,37	125.785,00	152.761,00	148.701,00
Quota capitale	521.455,79	36.772,72	408.153,00	449.986,00	447.652,00
Totale fine anno	630.511,39	139.728,09	533.938,00	602.747,00	596.353,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e allegato al Bilancio e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	109.055,60	102.955,37	125.785,00	152.761,00	148.701,00
entrate correnti	11.774.425,96	12.734.204,77	12.334.893,04	12.091.465,00	12.105.500,00
% su entrate correnti	0,93%	0,81%	1,02%	1,26%	1,23%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2021	2022	2023
Garanzie prestate in essere	42.201,00	41.485,00	40.785,00
Accantonamento	42.201,00	41.485,00	40.785,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	42.201,00	41.485,00	40.785,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2021-2023;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti provenienti da contributi esterni.

Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

L'Organo di revisione deve presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica. In particolare, si ricorda che l'Organo di revisione dovrà certificare l'utilizzo delle somme del c.d. Fondone (art.106 DI 34/2020) e Fondone-bis (art.39 del DI 104/2020) entro il 30 aprile 2021 (30 maggio 2021 in base alla bozza della Legge di bilancio 2021 in corso di esame alle Camere). Sul bilancio 2021-2023 per l'annualità 2021 è riportabile il surplus di quanto ricevuto nel corso del 2020.

L'Organo di revisione deve altresì valutare i medesimi effetti anche negli organismi partecipati tenuto conto delle indicazioni contenute nella delibera Sezioni Autonomie 18/2020 "Linee di indirizzo per i controlli interni durante l'emergenza da Covid-19".

È doveroso ricordare, in circostanze come quelle attuali, influenzate dall'evoluzione della pandemia da Covid-19, l'imprevedibilità e l'incertezza che caratterizzano le poste contabili di entrata e di spesa, soprattutto se non ricorrenti. Di ciò l'Ente è chiamato a rendere conto già dalle successive variazioni di bilancio.

Il Collegio suggerisce di potenziare e razionalizzare il sistema del controllo di gestione, quale utile strumento che consente di adottare correzioni anche in corso di gestione, soprattutto nell'attuale periodo di incertezza legato al Covid-19.

Al momento restano comunque garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

Infine, il Collegio raccomanda l'Ente di dotarsi di idonei strumenti gestionali e di controllo sulle aziende partecipate, vista l'importanza che ricoprono le stesse sull'andamento delle poste sia attive che passive dell'Ente stesso.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Caprili (Presidente)

Rag. Alessandro Remaschi

Dott. Gabriele Da Prato